

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73°

ROMA - Martedì, 25 ottobre 1932 - ANNO X

Numero 248

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari: sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze Pag. 4850

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 22 settembre 1932, n. 1349.

Autorizzazione al comune di Monchiero Novello a modificare la propria denominazione in quella di « Novello Monchiero » (Cuneo) Pag. 4850

REGIO DECRETO 22 settembre 1932, n. 1350.

Autorizzazione al comune di San Mauro di Romagna a cambiare la propria denominazione in quella di « San Mauro Pascoli » (Forlì) Pag. 4851

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1351.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in Vicaria curata autonoma della Cappella dell'Immacolata Concezione in Nazareth ai Camaldoli di Chiaiano Pag. 4851

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1352.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Bologna - S. Caterina - dei Frati Minori, con sede in Bologna. Pag. 4851

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1353.

Riconoscimento, agli effetti civili, del riordinamento funzionale e patrimoniale della parrocchia di S. Aurea in Ostia-città. Pag. 4851

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1354.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia autonoma della Chiesa « Regina Pacis » in Ostia-mare. Pag. 4851

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1355.

Riconoscimento, agli effetti civili, del decreto 1° maggio 1930 del Vescovo di Sabina e Poggio Mirteto riguardante il Capitolo cattedrale di Poggio Mirteto Pag. 4851

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1356.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Domenico in Montemurro. Pag. 4851

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1932.

Suppressione dell'Archivio notarile sussidiario di Finale Ligure Pag. 4851

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1932.

Autorizzazione alla Banca Cooperativa Udinese a prendere il seguito degli affari della Banca Friulana in liquidazione. Pag. 4852

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1932.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Perugia ad assumere la liquidazione della Cassa agricola « Luigi Masi » in Perignano d'Assisi Pag. 4852

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1932.

Modificazione in « P G » della sigla di individuazione delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli immatricolati nella provincia di Perugia Pag. 4852

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1932.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Tossignano (Bologna) e nomina del commissario governativo. Pag. 4852

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana. Pag. 4853

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 4857

Ministero delle corporazioni: Elenco n. 2 dei trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel 1930. Pag. 4857

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 248 DEL 25 OTTOBRE 1932-X:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso o pel conferimento di premi n. 68: Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza: Elenco dei titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 per cento di credito comunale e provinciale, stati sorteggiati nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 3 e 4 ottobre 1932-X.

(6774)

ORDINI CAVALLERESCHI**Revoca di onorificenze.**

Con Regio Magistrale decreto in data Sant'Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 25 giugno 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Aureli Arnaldo di Alessandro.

Con Regi Magistrali decreti in data San Rossore 14 luglio e Sant'Anna di Valdieri 31 agosto 1932-X, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, e del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 3 aprile 1919 e 7 giugno 1921, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e di commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Bonacina Enrico fu Gerardo.

Con Regi Magistrali decreti in data Sant'Anna di Valdieri 22 luglio e 31 agosto 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 23 maggio 1924, 27 ottobre 1927 e 10 luglio 1925, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, al sig. Dabbusi Giovanni fu Alfredo.

Con Regio Magistrale decreto in data Sant'Anna di Valdieri 28 luglio 1932-X, sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 27 luglio 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Falletta Calogero fu Vincenzo.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 30 maggio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 14 aprile 1921 e 6 gennaio 1924, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere ed ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Ferrari Pietro fu Angelo.

Con Regio Magistrale decreto in data Sant'Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro

Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 1° giugno 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Mazzucco Giuseppe di Ludovico.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 27 giugno 1932-X, sulla proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio Magistrale decreto 13 settembre 1917, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Trotta Gerolamo di Crescenzo.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 7 luglio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 7 dicembre 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Urso Beniamino fu Pietro.

(6742)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 22 settembre 1932, n. 1349.

Autorizzazione al comune di Monchiero Novello a modificare la propria denominazione in quella di «Novello Monchiero» (Cuneo).

VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti il R. decreto 1° marzo 1928, n. 531, con cui i comuni di Monchiero e Novello, in provincia di Cuneo, furono riuniti in unico Comune denominato «Monchiero Novello», nonché il R. decreto 7 gennaio 1929, n. 69, con cui la sede municipale del Comune stesso fu stabilita a Novello;

Ritenuto che, per evitare disguidi della corrispondenza diretta al Comune, conviene modificarne la denominazione in «Novello Monchiero», in conformità dei voti espressi dal Rettorato provinciale e dal podestà, rispettivamente con deliberazione 4 luglio e 12 agosto 1932;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, nonché le leggi 4 febbraio 1926, n. 237, e 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno:

Abbiamo decretato e decretiamo:

La denominazione del comune di Monchiero Novello, in provincia di Cuneo, è modificata in «Novello Monchiero».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.**MUSSOLINI.**

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1932 - Anno X.
Atti del Governo, registro 325, foglio 77. — MANGINI.

REGIO DECRETO 22 settembre 1932, n. 1350.

Autorizzazione al comune di San Mauro di Romagna a cambiare la propria denominazione in quella di « San Mauro Pascoli » (Forlì).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 15 giugno 1932, con cui il podestà di San Mauro di Romagna, in esecuzione della propria deliberazione in data 13 stesso mese ed anno, chiede l'autorizzazione a cambiare la denominazione del comune in quella di « San Mauro Pascoli »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Forlì con la deliberazione in data 14 novembre 1930;

Veduto il testo unico della legge comunale e provinciale, il relativo regolamento, il R. decreto 30 dicembre 1923, numero 2839, la legge 4 febbraio 1926, n. 237, il R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1910, convertito nella legge 2 giugno 1927, n. 957, nonché la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di San Mauro di Romagna, in provincia di Forlì, è autorizzato a cambiare la propria denominazione in quella di « San Mauro Pascoli ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 325, foglio 78. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1351.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in Vicaria curata autonoma della Cappella dell'Immacolata Concezione in Nazareth ai Camaldoli di Chiaiano.

N. 1351. R. decreto 15 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la erezione in Vicaria curata autonoma della Cappella dell'Immacolata Concezione in Nazareth ai Camaldoli di Chiaiano.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1352.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Bologna - S. Caterina - dei Frati Minori, con sede in Bologna.

N. 1352. R. decreto 15 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia di Bologna - S. Caterina - dei Frati Minori, con sede in Bologna.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1353.

Riconoscimento, agli effetti civili, del riordinamento funzionale e patrimoniale della parrocchia di S. Aurea in Ostia-città.

N. 1353. R. decreto 15 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il riordinamento funzionale e patrimoniale della parrocchia di S. Aurea in Ostia-città.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1354.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia autonoma della Chiesa « Regina Pacis » in Ostia-mare.

N. 1354. R. decreto 15 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la erezione in parrocchia autonoma della Chiesa « Regina Pacis » in Ostia-mare.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1355.

Riconoscimento, agli effetti civili, del decreto 1° maggio 1930 del Vescovo di Sabina e Poggio Mirteto riguardante il Capitolo cattedrale di Poggio Mirteto.

N. 1355. R. decreto 15 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto in data 1° maggio 1930, col quale il Vescovo di Sabina e Poggio Mirteto ha sciolto, con determinate modalità, le unioni in precedenza disposte di Canonici e Mansionari nel Capitolo cattedrale di Poggio Mirteto.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 15 settembre 1932, n. 1356.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Domenico in Montemurro.

N. 1356. R. decreto 15 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di S. Domenico in Montemurro.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1932 - Anno X

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1932.

Suppressione dell'Archivio notarile sussidiario di Finale Ligure.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 9 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3138, e 5 del R. decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2124, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Decreta:

L'Archivio notarile sussidiario di Finale Ligure è soppresso con effetto dal 1° luglio 1932. Gli atti in esso conservati sono depositati nell'Archivio notarile distrettuale di Savona.

Roma, addì 6 settembre 1932 - Anno X

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(6751)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1932.

Autorizzazione alla Banca Cooperativa Udinese a prendere il seguito degli affari della Banca Friulana in liquidazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, numeri 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Società anonima cooperativa « Banca Cooperativa Udinese » con sede in Udine è autorizzata a prendere il seguito degli affari della Società anonima cooperativa « Banca Friulana » con sede in Udine, la quale si metterà in liquidazione.

La sede di Udine della « Banca Friulana » sarà chiusa a liquidazione ultimata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 settembre 1932 - Anno X

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:

ACERBO.

(6745)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1932.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Perugia ad assumere la liquidazione della Cassa agricola « Luigi Masi » in Petruignano d'Assisi.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 3 febbraio 1931, numero 225;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Perugia è autorizzata ad assumere la liquidazione della Cassa agricola « Luigi Masi » in

Petruignano d'Assisi ed a sostituirsi ad essa, in detta piazza, con una propria filiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1932 - Anno X

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

(6748)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1932.

Modificazione in « P G » della sigla di individuazione delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli immatricolati nella provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 3179, convertito nella legge 17 marzo 1930, n. 230;

Ritenuta l'opportunità di modificare la sigla di individuazione delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli immatricolati nella provincia di Perugia, di cui alla tabella A allegata al citato R. decreto 2 dicembre 1928, numero 3179;

Di concerto col Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La sigla di individuazione delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli immatricolati nella provincia di Perugia è modificata in « P G ».

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, entrerà in vigore il 1° gennaio 1933.

Roma, addì 10 ottobre 1932 - Anno X

Il Ministro: CIANO.

(6752)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1932.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Tossignano (Bologna) e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932-X, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Considerato che la situazione in cui si trova attualmente la Cassa rurale di depositi e prestiti di Tossignano rende opportuno di sciogliere il Consiglio di amministrazione della Cassa e di nominare un commissario governativo;

Veduta la lettera di S. E. il prefetto di Bologna in data 3 ottobre 1932-X, n. 2886 Gab., con la quale il sig. Enrico Berardi, segretario del comune di Tossignano, è designato per l'ufficio di commissario governativo della Cassa rurale di depositi e prestiti di Tossignano;

Decreta:

Articolo unico.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Tossignano (Bologna) è sciolto e il signor Enrico Berardi è nominato commissario governativo della detta Cassa rurale con le attribuzioni di cui all'art. 20 della predetta legge 6 giugno 1932-X, n. 656, e con l'incarico di predisporre gli atti per la legale liquidazione della società.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1932 - Anno X

Il Ministro: ACERBO.

(6750)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 259 R.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich (Rakic) » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Rachich (Rakic) Giovanni, figlio del fu Luca e della fu Mezulich Lucia, nato a Promontore (Pola) il 4 settembre 1867 e abitante a Pola, via Ariosto n. 27, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alle figlie nate a Promontore dall'or defunta Lucia Micovillovich: Lucia il 1° febbraio 1903; Maria, l'8 agosto 1898.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 gennaio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(5303)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla re-

stituzione, in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Percich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Percich Vincenzò, figlio del fu Giorgio e di Domenica Gherinich, nato a Colmo (Rozzo) il 19 gennaio 1853 e abitante a S. Clemente (Rozzo), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Persi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Iliasich fu Giacomo e di Caterina Simetich, nata a Bogliuno il 25 gennaio 1852, ed ai figli nati a Colmo (Rozzo): Giuseppe, il 17 giugno 1881; Francesco, il 24 gennaio 1885; alla nuora Carla Paulovich fu Giovanni e di Antonia Legovich, nata a Colmo il 15 febbraio 1889, moglie di Francesco Percich, ed ai nipoti, figli di Francesco Percich e di Carla Paulovich, nati a Colmo: Pietro-Giovanni, il 27 novembre 1908; Pierina-Celestina, il 17 giugno 1910; Liberato-Francesco, il 23 maggio 1912; Valerio-Vincenzo, il 15 febbraio 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 2 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5272)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione, in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Percacin » e « Madrussan » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Percacin Maria, ved. di Biagio, figlio di fu Martino Madrussan e della fu Eufemia Orbanich, nato a Gimino il 5 settembre 1875 e abitante a Gimino, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pieraccini » e « Madrussani » (Pieraccini ved. Maria, nata Madrussani).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Pieraccini » anche ai figli, nati a Gimino: Giovanni, il 17 aprile 1907; Natale, il 25 dicembre 1911.

N. 226 P.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5273)

N. 540 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione, in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Platzer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Platzer Fortunato, figlio di Giovanni e di Giacomelli-Volpe Maria, nato a Fiume il 25 ottobre 1896 e abitante a Pola, via Ottavia n. 6, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piazzi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sirovica Joka fu Luca e fu Gligic Maria, nata a Dernis (Dalmazia) il 15 luglio 1898 ed al figlio Giovanni, nato a Pola il 29 marzo 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5274)

N. 539 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione, in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Planinz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Planinz Carlo, figlio del fu Giovanni e di Teresa Carniol, nato a Trieste il 23 agosto 1886 e

abitante a Pola, via Muzio n. 75, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Planini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Milanovich Maria fu Fortunato e di Kocjan Eva, nata a Pola il 21 gennaio 1885.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5275)

N. 248 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Posar » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Posar Francesco, figlio del fu Francesco e di Caterina Pitacco, nato a Buie d'Istria il 27 gennaio 1886 e abitante a Buie d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Possa ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giulia Vernier fu Pietro e di Maria Manica, nata a Buie d'Istria il 3 marzo 1889, ed ai figli nati a Buie d'Istria: Maria, il 23 luglio 1907, Luigia, il 30 gennaio 1912; Francesco, il 15 marzo 1913 e Libera, il 2 maggio 1920, nonché al nipote Silvano, figlio illegittimo di Maria Posar, nato a Buie d'Istria, il 18 gennaio 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5276)

N. 264 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Posar » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Posar Matteo, figlio del fu Pietro e della fu Maria Stocovaz, nato a Buie d'Istria il 24 febbraio 1853 e abitante a Buie d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Possa ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Margherita Papo fu Francesco e fu Antonia Zoppolato, nata a Buie d'Istria il 9 novembre 1860, al figlio Giovanni, nato a Buie d'Istria il 26 aprile 1886, alla nuora Maria Vidal di Francesco e di Maria Moratto, moglie di Giovanni Posar, nata a Buie d'Istria il 23 giugno 1890, ai nipoti, figli di Giovanni Posar e di Maria Vidal, nati a Buie d'Istria: Mattea, il 20 dicembre 1906; Antonia, l'11 maggio 1910; Francesco, il 12 agosto 1912; Maria, il 20 marzo 1914; Giovanni, il 2 marzo 1917, nonché al nipote Giovanni figlio del fu Pietro Posar e di Maria Stanich, nato a Buie d'Istria l'11 aprile 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5277)

N. 272 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Potrat » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Potrat Servolo, figlio del fu Valentino e di Veneranda Potleca, nato a Buie d'Istria il 16 marzo 1876 e abitante a Buie d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Potratti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Antonini fu Antonio e di Maria Baisero, nata a Buie d'Istria l'11 marzo 1877, ed al figlio Giuseppe, nato a Buie d'Istria il 22 febbraio 1901, alla nuora Bibalo Elisa di Ferdinando e fu Maria Sincovich, moglie di Giuseppe Potrat, nata a Buie il 18 ottobre 1903, ai nipoti figli di Elisa e di Giuseppe Potrat, nati a Buie d'Istria: Maria, il 19 novembre 1923; Valentino, il 18 maggio 1927; alla madre Veneranda Potleca fu Pasquale e fu Maddalena Barbo, vedova di Valentino Potrat, nata a Buie il 2 settembre 1836, ed alla sorella Lucia nata a Buie d'Istria il 3 ottobre 1878.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5278)

N. 541 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Pravicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Pravicich Giuseppe, figlio del fu Giovanni e di Bille Lucia, nato ad Altura (Pola) il 20 febbraio 1887 e abitante ad Altura n. 104, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pravi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Brgic Fosca di Michele e fu Brgic Fosca, nata a Magnadvorci il 21 marzo 1889 ed ai figli, nati ad Altura: Maria, il 22 dicembre 1910; Guerrino, il 24 aprile 1917; Giovanni, il 12 settembre 1920; Fiorina, il 27 ottobre 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5279)

N. 261 R.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rachich Giovanni, figlio del fu Giovanni e della fu Zuccon Nadalina, nato a Medolino (Pola) il

20 dicembre 1870 e abitante a Medolino n. 113, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Radossevič Caterina fu Michele e fu Lazzarich Caterina, nata a Medolino il 22 ottobre 1885 ed al figlio Radoslavo nato a Medolino il 19 gennaio 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5280)

N. 277 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rachich Michele, figlio del fu Antonio e della fu Marfan Anna, nato a Pomer (Pola) il 7 luglio 1844 e abitante a Pomer n. 31, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5281)

N. 275 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rachich Michele, figlio di Martino e di Chiraz Agata, nato a Pomer (Pola) il 6 ottobre 1900 e abitante a Pola, via Piave n. 56, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Perissa Maria di Michele e di Drusetta Giovanna, nata a Pomer il 5 maggio 1902 ed al figlio Emilio nato a Pola il 28 novembre 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5282)

N. 237 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rachich Antonio, figlio di Antonio e di Buich Fosca, nato a Pomer (Pola) il 12 aprile 1905 e abitante a Pomer n. 78, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Buich Fosca Maria di Antonio e di Defranceschi Anna nata a Pomer il 14 marzo 1905, ed ai figli, nati a Pomer: Antonio, il 31 luglio 1925; Livia, il 28 marzo 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5283)

N. 239 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della

Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rachich Antonio, figlio di Stefano e di Vojak Lucia, nato a Pomer (Pola) il 27 febbraio 1876 e abitante a Pomer n. 78, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Fosca Buic fu Vito e fu Radolovich Maria, nata a Pomer il 31 maggio 1876.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5284)

N. 253 R.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Rachich » (Rakic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rachich (Rakic) Giovanni, figlio di Matteo e di Rachich Anastasia, nato a Promontore (Pola) il 28 dicembre 1892 e abitante a Promontore n. 76, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Micovillovich Lucia di Michele e di Rossanda Maria nata a Bagnole (Pola) il 5 aprile 1898 ed ai figli: Felice, nato a Promontore il 18 febbraio 1920; Antonio, nato a Pola il 15 dicembre 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(5285)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 218.

Media dei cambi e delle rendite

del 22 ottobre 1932 - Anno X.

S. U. America (Dollaro)	19.52
Inghilterra. (Sterlina)	66.35
Francia. (Franco)	76.85
Svizzera. (Franco)	377.80
Albania. (Franco)	—
Argentina. (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.25
Austria. (Shilling)	—
Belgio. (Belga)	2.73
Brasile. (Milreis)	—
Bulgaria. (Leva)	—
Canada. (Dollaro)	18 —
Cecoslovacchia. (Corona)	58.20
Cile. (Peso)	—
Danimarca. (Corona)	3.45
Egitto. (Lira egiziana)	—
Germania. (Reichsmark)	4.665
Grecia. (Dracma)	—
Jugoslavia. (Dinaro)	—
Norvegia. (Corona)	3.35
Olanda. (Florino)	7.89
Polonia. (Zloty)	218 —
Rumenia. (Leu)	—
Spagna. (Peseta)	160.50
Svezia. (Corona)	3.44
Turchia. (Lira turca)	—
Ungheria. (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay. (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	76.725
Id. 3,50 % (1902)	73.375
Id. 3 % lordo	52.70
Consolidato 5 %	83.50
Buoni novennali. Scadenza 1932	100 —
Id. Id. Id. 1934	100.55
Id. Id. Id. 1940	101.475
Id. Id. Id. 1941	101.45
Obbligazioni Venezia 3,50 %	85.45

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 2 dei trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel 1930.

1. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 7700 per lapis, porta matite, matite a colori, gessi da scrivere, righe, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

2. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 7701 per lapis, matite, pastelli, colori, temperini, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

3. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 8261 per lapis neri e colorati per artisti, lapis brevettati, copiativi, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

4. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 8395 per lapis, righe, portapenne, gomme per cancellare, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

5. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 8602 per matite, gomme ed altri articoli di cancelleria.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

6. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 9369 per matite, matite colorate, portamatite da artisti con mine di ricambio, matite copiative e a mina d'inchiostro.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

7. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 10785 per matite, portamatite, matite a colori, a pastelli, copiative, a inchiostro, a creta, di lavagna e di gomma, tavolette da scrivere, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

8. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 11603 per matite, portamatite, matite copiative, a colori, meccaniche, a inchiostro e da artisti con mine, gessi, gomme, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

9. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 13429 per lapis, matite a colori, matite per artisti con mine, lapis meccanici, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

10. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 14284 per lapis, matite a colori, lapis automatici, matite di ardesia, gomma a quadrelli da cancellare, lavagne, righe, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

11. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 21425 per supporti, manicotti, ecc.

Trasferito: dalla Whitman Barnes - Detroit Corporation, a Detroit - Michigan (S. U. A.), alla Whitman & Barnes Inc., a Detroit - Michigan (S. U. A.).

(Cambiamento della ragione sociale del 20 febbraio 1929, registrato il 17 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5647, vol. 366, atti privati).

12. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 24367 per matite, portamatite, matite colorate, matite pastello, matite brevettate, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

13. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 35508 per lapis neri e colorati, meccanici, di ardesia, gomme in forma di matite, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

14. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 36280 per lapis, portapapir, matite a colori, matite di pastello, lapis automatici, ecc.

Trasferito: dalla A. W. Faber (ditta), a Stein Nurn. (Germania), alla A. W. Faber Castell Bleistift Fabrik A. G., a Stein Nurn. (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da atto notarile del 13 dicembre 1928, registrato il 19 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5792, vol. 366, atti privati).

15. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 36582 per punte elicoidali, ecc.

Trasferito: dalla Whitman Barnes - Detroit Corporation, a Detroit - Michigan (S. U. A.), alla Whitman & Barnes Inc., a Detroit - Michigan (S. U. A.).

(Cambiamento della ragione sociale del 20 febbraio 1929, registrato il 17 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5647, vol. 366, atti privati).

16. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 36583 per punte elicoidali, alesatoi, frese con gambo, coltelli, frese cave, ecc.

Trasferito: dalla Whitman Barnes - Detroit Corporation, a Detroit - Michigan (S. U. A.), alla Whitman & Barnes Inc., a Detroit - Michigan (S. U. A.).

(Cambiamento della ragione sociale del 20 febbraio 1929, registrato il 17 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5647, vol. 366, atti privati).

17. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 36622 per punte elicoidali, ecc.
Trasferito: dalla Whitman Barnes - Detroit Corporation, a Detroit - Michigan (S. U. A.), alla Whitman & Barnes Inc., a Detroit - Michigan (S. U. A.).

(Cambiamento della ragione sociale del 20 febbraio 1929, registrato il 17 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5647, vol. 366, atti privati).

18. Dichiarazione del 7 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 10385 per anisetta.
Trasferito: da Meletti Silvio, ad Ascoli Piceno, a Meletti Aldo, ad Ascoli Piceno.

(Successione per testamento olografo del 12 settembre 1927, registrato il 20 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Ascoli Piceno, n. 129, vol. 180, atti pubblici).

19. Dichiarazione del 7 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34214 per liquori, bevande alcoliche ed affini.

Trasferito: da Meletti Silvio, ad Ascoli Piceno, a Meletti Aldo, ad Ascoli Piceno.

(Successione per testamento olografo del 12 settembre 1927, registrato il 20 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Ascoli Piceno, n. 129, vol. 180, atti pubblici).

20. Dichiarazione del 7 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 37430 per liquore.
Trasferito: da Meletti Silvio, ad Ascoli Piceno, a Meletti Aldo, ad Ascoli Piceno.

(Successione per testamento olografo del 12 settembre 1927, registrato il 20 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Ascoli Piceno, n. 129, vol. 180, atti pubblici).

21. Dichiarazione del 14 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 32286 per apparecchi radio riceventi, cuffie telefoniche, telefoni alto parlanti, flessibili protetti dalla radiofrequenza per cuffie telefoniche e riproduttori di suoni elettromagnetici.

Trasferito: dalla Brandes Limited, a Londra, alla Kolster Brandes Limited, a Cray Works (Gran Bretagna).

(Atto di cessione fatto a Londra il 22 luglio 1929, registrato il 20 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8344, vol. 307, atti privati).

22. Dichiarazione del 14 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34771 per apparecchi radio riceventi e parti relative.

Trasferito: dalla Brandes Limited, a Londra, alla Kolster Brandes Limited, a Cray Works (Gran Bretagna).

(Atto di cessione fatto a Londra il 22 luglio 1929, registrato il 20 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8344, vol. 307, atti privati).

23. Dichiarazione del 14 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34774 per ricevitori telefonici a cuffia e parti di essi da impiegarsi nella radio telefonia.

Trasferito: dalla Brandes Limited, a Londra, alla Kolster Brandes Limited, a Cray Works (Gran Bretagna).

(Atto di cessione fatto a Londra il 22 luglio 1929, registrato il 20 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8344, vol. 307, atti privati).

24. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 16184 per olio minerale raffinato.
Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

25. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 16184 per olio minerale raffinato.
Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

26. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 19820 per olio minerale bianco usato come ingrediente nella fabbricazione di crema per la faccia, e usato nelle pasticcerie come olio da spalmare per impedire ai canditi di attaccarsi ai recipienti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

27. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 19820 per olio minerale bianco usato come ingrediente nella fabbricazione di crema per la faccia, e usato nelle pasticcerie come olio da spalmare per impedire ai canditi di attaccarsi ai recipienti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

28. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 24016 per olio minerale formante la base per la preparazione delle cold-creams.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

29. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 24016 per olio minerale formante la base per la preparazione delle cold-creams.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

30. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 24187 per petroliato (vaselina alquanto purificata).

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

31. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 24187 per petroliato (vaselina alquanto purificata).

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

32. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 25126 per olio minerale bianco usato come base nella preparazione delle pomate, chiamate cold-creams.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

33. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 25126 per olio minerale bianco usato come base nella preparazione delle pomate, chiamate cold-creams.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

34. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 25131 per oli per macchine da cucire, per trasformatori, per lubrificazione di cavi, per cilindri, per cilindri a bassa pressione, per camere di manivella, per turbina, oli medi, pesanti ed extra-pesanti, per turbine, ecc.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

35. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 25132 per grassi per assi, grassi neri, oli neri, oli per forme da mattone, oli di combustione o da ardere, oli da ardere, oli per lampade da minatori, per lubrificazione di cavi, oli per boccole della sala da carri, ecc.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

36. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 25133 per grassi per assi, grassi neri, oli neri, oli per forme da mattone, oli per combustione e da ardere per lampade da minatori, candele, oli per boccole delle sale di carri, oli per assi o sale di vettura, ecc.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

37. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28451 per oli lubrificanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

38. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28451 per oli lubrificanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

39. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28452 per olio minerale.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

40. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28452 per olio minerale.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

41. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28453 per oli alimentari.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

42. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28453 per oli alimentari.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

43. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28608 per oli minerali per uso chimico, medicinale e farmaceutico, salvo per trattamento di costipazione.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

44. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28608 per oli minerali per uso chimico, medicinale e farmaceutico, salvo per trattamento di costipazione.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

45. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 30627 per oli raffinati, semiraffinati e non raffinati tratti dal petrolio tanto con aggiunte che senza aggiunte di oli animali, vegetali o minerali per illuminazione combustibile, forza motrice, combustibile e lubrificazione e grassi lubrificanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 397, atti privati).

46. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 31131 per deodoranti e disinfettanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.).

alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 9 settembre 1929, registrato il 12 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8677, vol. 397, atti privati).

47. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 31132 per deodoranti e disinfettanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

48. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 31132 per insetticida.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

49. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 31132 per insetticida.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

50. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 32443 per insetticidi deodoranti e disinfettanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

51. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 32443 per insetticidi deodoranti e disinfettanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

52. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34490 per oli lubrificanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

53. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34490 per oli lubrificanti.

Trasferito: dalla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Stanco Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

54. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34563 per oli estratti dal petrolio, raffinati, semiraffinati e grezzi, entrambi con o senza aggiunte di sostanze animali, vegetali o minerali, usati a scopo di illuminazione, da bruciare per forza motrice, per solventi, per combustibili e per lubrificazione, e grassi per lubrificazione.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 396, atti privati).

55. Dichiarazione del 15 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34646 per lucido per mobilio, lucido liquido, olio per pavimenti, colori e vernici, lucido per vetture automobili, grassi di ogni genere, oli vegetali, minerali o animali e loro miscele e con altre sostanze. Alcools composti contro le scosse, per combustibili per motori.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 agosto 1929, registrato il 4 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8084, vol. 397, atti privati).

56. Dichiarazione del 21 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 37455 per olio lubrificante, grassi lubrificanti, olio per trasformatori, olio isolante per interruttori elettrici.

Trasferito: dalla Standard Oil Company (New Jersey), esercente in base alle leggi dello Stato di New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Standard Oil Company of New Jersey, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New York il 9 settembre 1929, registrato il 12 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8677, vol. 397, atti privati).

57. Dichiarazione del 18 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 19205 per pellicole cinematografiche, ecc. Trasferito: dalla Vitagraph Company of America Inc., a New York, alla Warner Brothers Pictures Inc., esercente sotto le leggi del Delaware, a New York.

(Atto di cessione fatto a New York il 19 agosto 1929, registrato il 14 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13494, vol. 508, atti privati).

58. Dichiarazione del 24 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 31798 per motori marini a combustione interna.

Trasferito: dalla Elto Outboard Motor Company, costituita sotto le leggi del Wisconsin, a Milwaukee (S. U. A.), alla Outboard Motors Corporation, costituita sotto le leggi del Michigan, a Milwaukee (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Milwaukee il 31 luglio 1929, registrato l'11 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 8620, vol. 633, atti privati).

59. Dichiarazione del 9 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 22420 per mobili, stoviglie, ecc.

Trasferito: dall'Unione Nazionale Industrie Turistiche Italiane (U.N.I.T.I.) Società Anonima, a Roma, alla U.N.I.T.I. Associazione di Turismo Internazionale, a Roma.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato notarile del 25 gennaio 1928, registrato il 19 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15024, vol. 351, atti pubblici).

60. Dichiarazione del 9 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34593 per the.

Trasferito: da William Henry Atkinson, a Batavia Giava, alla N. V. Java Thee Verpakking en Cultuur Maatschappij, a Batavia Giava.

(Atto di cessione fatto a Batavia il 5 novembre 1929, registrato il 5 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10730, vol. 397, atti privati).

61. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 19114 per saponi, profumi e preparati per toletta.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

62. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 30301 per saponi.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

63. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 33303 per saponi.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

64. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 35896 per saponi da barba.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

65. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 35891 per creme per la faccia, ecc.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

66. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 35899 per sapone.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

67. Dichiarazione del 16 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 37160 per sapone.

Trasferito: dalla Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.), alla Colgate-Palmolive-Peet Company, a Chicago Illinois (S. U. A.).

(Modifica della ragione sociale come da certificato dell'8 agosto 1928, registrato il 26 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 823, vol. 367, atti privati).

68. Dichiarazione del 21 marzo 1928:

Marchio di fabbrica n. 16999 per sapone.

Trasferito: dalla Walthe William & Co., a St. Louis Missouri, alla The Procter & Gamble Co., a Cincinnati Ohio (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Chicago Illinois il 31 gennaio 1928, registrato il 16 marzo 1928 all'ufficio demaniale di Genova, n. 25713, vol. 619, atti privati).

69. Dichiarazione del 21 marzo 1928:

Marchio di fabbrica n. 27815 per sapone.

Trasferito: dalla Walthe William & Co., a St. Louis Missouri, alla The Procter & Gamble Co., a Cincinnati Ohio (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Chicago Illinois il 31 gennaio 1928, registrato il 16 marzo 1928 all'ufficio demaniale di Genova, n. 25713, vol. 619, atti privati).

70. Dichiarazione del 10 luglio 1928:

Marchio di fabbrica n. 13565 per automobili, motocicli, ecc.

Trasferito dalla The Clyno Engineering Company, a Wolverhampton (Gran Bret.), alla The Clyno Engineering Co. (1922) Ltd., a Wolverhampton.

(Atto di cessione fatto a Wolverhampton l'8 maggio 1928, registrato il 5 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 418, vol. 501, atti privati).

71. Dichiarazione del 15 aprile 1929:

Marchio di fabbrica n. 31428 per formaggi.

Trasferito: dalla Phenix Cheese Corporation, a New York, alla Kraft-Phenix Cheese Co., costituita secondo le leggi dello Stato dell'Illinois, a Chicago Illinois.

(Atto di cessione fatto a New York il 23 febbraio 1928, registrato il 6 aprile 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 31689, vol. 628, atti privati).

72. Dichiarazione del 27 maggio 1929:

Marchio di fabbrica n. 37303 per prodotto farmaceutico.

Trasferito: dalla Ditta Barzanò & Zanardo, a Roma, alla P. Morigliano & C., a Torino.

(Atto di cessione fatto a Roma il 13 maggio 1929, registrato il 14 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Roma n. 29549, vol. 391, atti privati).

73. Dichiarazione del 19 agosto 1929:

Marchio di fabbrica n. 31150 per apparecchi elettrici, ecc.

Trasferito: dall'American Resistor Company, a Milwaukee Wisconsin, alla Global Corporation, esercente sotto le leggi dello Stato di New York, a Niagara Falls - New York.

(Atto di cessione fatto a Milwaukee il 30 aprile 1929, registrato il 16 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4467, atti privati).

74. Dichiarazione del 31 agosto 1929:

Marchio di fabbrica n. 30851 per placche e polveri per saldare.

Trasferito: da Tosi Mario, a Milano, alla Società Anonima Italiana Dissodanti (S.I.D.), a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano il 30 luglio 1929, registrato il 1° agosto 1929 all'ufficio demaniale di Milano, n. 149, vol. 3264, atti privati).

75. Dichiarazione del 17 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 11847 per liquore purgativo.

Trasferito: dalla Ditta Farmacia Arena, a Napoli, alla Ditta E. Granelli & C., a Milano.

(Atto di cessione fatto a Napoli il 29 agosto 1929, registrato il 29 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Napoli, n. 306, vol. 17, atti privati).

76. Dichiarazione del 28 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 2513 per movimenti, casse, quadranti, astucci ed imballaggi per orologi.

Trasferito: dalla Ditta Fabrique d'horlogerie des héritiers J. Rauschenbach, ci-devant International Watch Co, a Schaffhausen (Svizzera), alla Ernst Homberger-Rauschenbach, ci-devant International Watch Co., a Schaffhausen (Svizzera).

(Certificato di cambiamento della ragione sociale come da estratto del Registro di Commercio del Cantone di Schaffhausen del 21 maggio 1929, registrato il 26 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6097, vol. 366, atti privati).

77. Dichiarazione del 7 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 23542 per sostanze per pulire il cuoio.

Trasferito: dalla Ditta Urban & Lemm, a Charlottenburg (Germania), alla Werner & Mertz, a Mainz (Germania).

(Atto di cessione fatto a Mainz il 5 marzo 1929, registrato il 28 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7494, vol. 396, atti privati).

78. Dichiarazione del 2 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 23543 per agglomeranti, sostanze alimentari, articoli di calzoleria, setole, ecc.

Trasferito: dalla Ditta Urban & Lemm, a Charlottenburg (Germania), alla Werner & Mertz A. G., a Mainz (Germania).

(Atto di cessione fatto a Mainz il 5 marzo 1929, registrato il 28 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7494, vol. 396, atti privati).

79. Dichiarazione del 5 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 28248 per oli per illuminazione, per riscaldamento e per lubrificare, ecc.

Trasferito: dalla The County Chemical Company Ltd., in liquidazione, a Birmingham (Inghilterra), alla The County Chemical Company Ltd., a Birmingham (Inghilterra).

(Atto di cessione fatto a Birmingham il 20 settembre 1929, registrato il 1° ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7651, vol. 396, atti privati).

80. Dichiarazione del 7 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 35329 per prodotti chimici.

Trasferito: dalla Compagnia Farmaceutica Milanese S. A., a Milano, alla Société Heyl & Co., Chemisch Pharmazeutische Fabrik Aktiengesellschaft, a Berlino.

(Atto di cessione fatto a Milano il 5 aprile 1929, registrato l'8 aprile 1929 all'ufficio demaniale di Crema, n. 1860, vol. 77, atti privati).

81. Dichiarazione del 17 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 19902 per sostanze greggie e parzialmente trattate, vegetali, animali, minerali, ecc.

Trasferito: dalla Harold M. Mc. Arthur & Company Ltd., a Liverpool, alla Howroyd Mc. Arthur & Company Limited, a Liverpool.

(Atto di cessione fatto a Liverpool il 24 settembre 1929, registrato l'8 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8283, vol. 396, atti privati).

82. Dichiarazione del 17 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 20448 per sostanze chimiche impiegate nell'industria, nelle fotografie, ecc.

Trasferito: dalla Harold M. Mc. Arthur & Company Ltd., a Liverpool, alla Howroyd Mc. Arthur & Company Limited, a Liverpool.

(Atto di cessione fatto a Liverpool il 24 settembre 1929, registrato l'8 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8283, vol. 396, atti privati).

83. Dichiarazione del 17 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 20449 per sostanze chimiche impiegate nell'industria, nella fotografia, ecc.

Trasferito: dalla Harold M. Mc. Arthur & Company Ltd., a Liverpool, alla Howroyd Mc. Arthur & Company Limited, a Liverpool.

(Atto di cessione fatto a Liverpool il 24 settembre 1929, registrato l'8 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8283, vol. 396, atti privati).

84. Dichiarazione del 17 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 20450 per sostanze vegetali, minerali e animali greggie o parzialmente trattate usate nell'industria.

Trasferito: dalla Harold M. Mc. Arthur & Company Ltd., a Liverpool, alla Howroyd Mc. Arthur & Company Limited, a Liverpool.

(Atto di cessione fatto a Liverpool il 24 settembre 1929, registrato l'8 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8283, vol. 396, atti privati).

85. Dichiarazione del 23 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 10615 per apparecchi sterilizzatori in metallo.

Trasferito: dalla Rex Conservenglas Gesell Leonhardt & Kleemann, a Homburg v.d. Höhe (Germania), alla Rex Conservenglas Gesellschaft Kleemann & C., in liquidazione, a Bad Homburg v.d. Höhe (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da estratto del registro di commercio di Bad Homburg, registrato il 23 gennaio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14029, vol. 359, atti privati).

86. Dichiarazione del 22 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 11289 per barattoli di vetro per conserve.

Trasferito: dalla Rex Conservenglas Gesell Leonhardt & Kleemann, a Homburg v.d. Höhe (Germania), alla Rex Conservenglas Gesellschaft Kleemann & C., in liquidazione, a Bad Homburg v.d. Höhe (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da estratto del registro di commercio di Bad Homburg, registrato il 23 gennaio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14029, vol. 359, atti privati).

87. Dichiarazione del 22 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 12809 per apparecchi per il ricavo del succo dalle frutta.

Trasferito: dalla Rex Conservenglas Gesell Leonhardt & Kleemann, a Homburg v.d. Höhe (Germania), alla Rex Conservenglas Gesellschaft Kleemann & C., in liquidazione, a Bad Homburg v.d. Höhe (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da estratto del registro di commercio di Bad Homburg, registrato il 23 gennaio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14029, vol. 359, atti privati).

88. Dichiarazione del 29 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 10854 per penne di acciaio.

Trasferito: da Hughes George Wadsworth, a Birmingham (G. B.), ad Horace Roderic Hughes, titolare della ditta Geo. W. Hughes, a Birmingham (G. B.).

(Atto di cessione fatto a Birmingham il 31 luglio 1929, registrato il 24 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9739, vol. 397, atti privati).

89. Dichiarazione del 29 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 15751 per pennini di acciaio.

Trasferito: da Hughes George Wadsworth, a Birmingham (G. B.), ad Horace Roderic Hughes, titolare della ditta Geo. W. Hughes, a Birmingham (G. B.).

(Atto di cessione fatto a Birmingham il 31 luglio 1929, registrato il 24 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9739, vol. 397, atti privati).

90. Dichiarazione del 29 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 16698 per pennini di acciaio.

Trasferito: da Hughes George Wadsworth, a Birmingham (G. B.), ad Horace Roderic Hughes, titolare della ditta Geo. W. Hughes, a Birmingham (G. B.).

(Atto di cessione fatto a Birmingham il 31 luglio 1929, registrato il 24 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9739, vol. 397, atti privati).

91. Dichiarazione del 26 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 10615 per apparecchi sterilizzatori in metallo.

Trasferito: dalla Rex Conservenglas Gesell. Kleemann & Co., a Homburg v. d. Höhe (Germania), alla Rex Konservenglas G. m. b. H. Oefflingen Säckingen, a Oefflingen Säckingen (Germania).

(Atto di cessione fatto a Oefflingen il 7 febbraio 1928, registrato il 22 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9567, vol. 397, atti privati).

92. Dichiarazione del 26 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 11289 per barattoli di vetro per conserve.

Trasferito: dalla Rex Conservenglas Gesell. Kleemann & Co., a Homburg v. d. Höhe (Germania), alla Rex Konservenglas G. m. b. H. Oefflingen Säckingen, a Oefflingen Säckingen (Germania).

(Atto di cessione fatto a Oefflingen il 7 febbraio 1928, registrato il 22 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9567, vol. 397, atti privati).

93. Dichiarazione del 26 ottobre 1929:

Marchio di fabbrica n. 12809 per apparecchi per il ricavo del succo dalle frutta.

Trasferito: dalla Rex Conservenglas Gesell. Kleemann & Co., a Homburg v. d. Höhe (Germania), alla Rex Konservenglas G. m. b. H. Oefflingen Säckingen, a Oefflingen Säckingen (Germania).

(Atto di cessione fatto a Oefflingen il 7 febbraio 1928, registrato il 22 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9567, vol. 397, atti privati).

94. Dichiarazione del 2 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 3181 per preparati chimici e medicinali.

Trasferito: dalla Lambert Pharmacal Co., a St. Louis (S. U. A.), alla Lambert Listerine Company, a St. Louis (S. U. A.).

(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 23 febbraio 1927, registrato il 25 ottobre 1929 all'ufficio demaniale di Roma, numero 7819, vol. 366, atti privati).

95. Dichiarazione del 27 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 35614 per liquore.

Trasferito: da Marengo Luigi, a Genova-Pontedecimo, a Marengo Paolo, a Genova-Pontedecimo.

(Atto di cessione fatto a Genova il 6 novembre 1929, registrato il 13 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 4983, vol. 508, atti privati).

96. Dichiarazione del 29 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34224 per prodotto alimentare a base di frumento.

Trasferito: dalla Cream of Wheat Company, esercente sotto le leggi dello Stato del North Dakota, a Minneapolis (S. U. A.), alla The Cream of Wheat Corporation, esercente sotto le leggi del Delaware, a Minneapolis (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Minneapolis il 12 agosto 1929, registrato il 13 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 16147, vol. 408, atti privati).

97. Dichiarazione del 29 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34225 per prodotto alimentare a base di frumento.

Trasferito: dalla Cream of Wheat Company, esercente sotto le leggi dello Stato del North Dakota, a Minneapolis (S. U. A.), alla The Cream of Wheat Corporation, esercente sotto le leggi del Delaware, a Minneapolis (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Minneapolis il 12 agosto 1929, registrato il 13 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 16147, vol. 408, atti privati).

98. Dichiarazione del 29 novembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 34226 per prodotto alimentare a base di frumento.

Trasferito: dalla Cream of Wheat Company, esercente sotto le leggi dello Stato del North Dakota, a Minneapolis (S. U. A.), alla The Cream of Wheat Corporation, esercente sotto le leggi del Delaware, a Minneapolis (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Minneapolis il 12 agosto 1929, registrato il 13 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 16147, vol. 408, atti privati).

99. Dichiarazione dell'11 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 8865 per prodotto farmaceutico.

Trasferito: da Maragliano Edoardo, a Genova, all'Istituto Maragliano, a Genova.

(Atto di cessione fatto a Genova il 5 dicembre 1918, registrato il 9 dicembre 1918 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2731, vol. 434, atti pubblici).

100. Dichiarazione del 13 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 36087 per prodotto chimico farmaceutico.

Trasferito: da Vittor Ugo Menichini, a Perugia, alla Società Fitergina, a Perugia.

(Atto di cessione fatto a Roma il 30 dicembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17468, vol. 405, atti privati).

101. Dichiarazione del 13 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 37678 per prodotto chimico farmaceutico.

Trasferito: da Vittor Ugo Menichini, a Perugia, alla Società Fitergina, a Perugia.

(Atto di cessione fatto a Roma il 30 dicembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17468, vol. 405, atti privati).

102. Dichiarazione del 13 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 37679 per prodotto chimico farmaceutico.

Trasferito: da Vittor Ugo Menichini, a Perugia, alla Società Fitergina, a Perugia.

(Atto di cessione fatto a Roma il 30 dicembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17468, vol. 405, atti privati).

103. Dichiarazione del 13 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 37680 per prodotto chimico farmaceutico.

Trasferito: da Vittor Ugo Menichini, a Perugia, alla Società Fitergina, a Perugia.

(Atto di cessione fatto a Roma il 30 dicembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17468, vol. 405, atti privati).

104. Dichiarazione del 26 febbraio 1930:

Marchio di fabbrica n. 14765 per prodotti medicinali.

Trasferito: da Maragliano Edoardo, a Genova, all'Istituto Maragliano, a Genova.

(Atto di cessione fatto a Genova il 5 dicembre 1918, registrato il 9 dicembre 1918 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2731, vol. 434, atti pubblici).

105. Dichiarazione del 26 febbraio 1930:

Marchio di fabbrica n. 29008 per vestiti di lana.

Trasferito: dalla Prima Fabbrica Triestina di Vestiti da Lavoro per operai Edoardo Tenze, a Trieste, ad Antonio Lazzarich, a Trieste.

(Atto di cessione fatto a Trieste il 10 gennaio 1924, registrato il 19 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 4462, vol. 3, atti privati).

106. Dichiarazione del 25 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 21396 per torcie per taglio e saldatura a fuoco, parti accessorie di tali torcie, regolatori a pressione di ossigeno e idrogeno, calibri e parti accessorie.

Trasferito: dalla Société California Burdett Oxygen Company esercente sotto le leggi del Delaware, a Los Angeles - California, alla Société Oxweld Acetylene Company esercente sotto le leggi del West Virginia, a New York.

(Atto di cessione fatto a Los Angeles il 21 gennaio 1930, registrato il 6 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Torino, n. 33046, vol. 510, atti privati).

107. Dichiarazione del 17 gennaio 1928:

Marchio di fabbrica n. 18602 per sagome di celluloidi o altro materiale per tracciare disegni diversi e specialmente lettere alfabetiche.

Trasferito: dalla Ditta Fausto Bassini, a Milano, ad Emilio Maggioni, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano il 31 dicembre 1927, registrato il 7 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 23853, vol. 3173, atti privati).

108. Dichiarazione del 24 gennaio 1928:

Marchio di fabbrica n. 32850 per autoregolatori di gas.

Trasferito: dalla Ditta Bondois Maria, a Milano, alla Società Anonima Apparecchi regolatori economizzatori gas, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano il 12 gennaio 1928, registrato il 13 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 981, vol. 3774, atti privati).

109. Dichiarazione dell'8 maggio 1928:

Marchio di fabbrica n. 2805 per liquore.

Trasferito: dalla Ditta Giuseppe Alberti, a Benevento, alla Società Anonima Distilleria Liquore Strega, Ditta Giuseppe Alberti, a Benevento.

(Atto di cessione fatto a Benevento il 29 luglio 1926, registrato il 17 agosto 1926 all'ufficio demaniale di Benevento, n. 291, vol. 191, atti pubblici).

110. Dichiarazione del 14 giugno 1928:

Marchio di fabbrica n. 31417 per prodotto chimico per uso delle industrie meccaniche in genere.

Trasferito: da Vincenzo Palma, a Spezia, a Held Emilia vedova Palma, a Spezia.

(Per successione come da atto notorio steso il 1° maggio 1928 dinanzi alla Pretura di Spezia).

111. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 23232 per caramelle in genere.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

112. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 23233, per caramelle in genere.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

113. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 23969, per cioccolatini al liquore di gran marca, nonché creme, cioccolato, applicazioni in genere diverso del cioccolato e dolci in genere.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

114. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 23970, per cioccolato gianduia alla nocciola.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

115. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 25014, per caramelle in genere.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

116. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 25854, per cacao in polvere, cioccolato, applicazioni del cioccolato e dolci in genere.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

117. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 27197, per cacao greggio e lavorato, cioccolatini in blocco, cioccolatini fondenti ripieni al latte e alla crema, cioccolato in unione con nocciola ed altri frutti qualunque, con biscotti, marmellate, liquori, sciroppi, medicamenti ecc.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

118. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 30025, per cioccolato, cacao, biscotti, caramelle, confetti e prodotti zuccherati in genere.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

119. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 32643, per cioccolato.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

120. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 32831, per caramelle.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

121. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 34286, per cioccolato.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

122. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 34290, per cioccolato.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

123. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 35161, per caramelle.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

124. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 35162, per biscotti.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

125. Dichiarazione del 7 dicembre 1928:

Marchio di fabbrica n. 36082, per farine alimentari.

Trasferito: dall'« Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino, alla Società anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 3 gennaio 1928, registrato il 9 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39407, vol. 497, atti pubblici).

126. Dichiarazione del 9 gennaio 1929:

Marchio di fabbrica n. 22431 per crema dentifricia.

Trasferito: dalla Colgate e Company, esercente con le leggi del New-Jersey a New York, alla Colgate-Palmolive-Peet Company, esercente sotto le leggi del Delaware, a Chicago.

(Atto di cessione fatto a Jersey il 27 settembre 1928, registrato il 28 dicembre 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 16183, vol. 385, atti privati).

127. Dichiarazione del 9 gennaio 1929:

Marchio di fabbrica n. 35626 per sapone, polvere e crema per radersi, sapone in bastoncini e saponi.

Trasferito: dalla Colgate a Palmolive, esercente con le leggi del New-Jersey, a Jersey City, alla Colgate-Palmolive-Peet Company, esercente sotto le leggi del Delaware a Chicago.

(Atto di cessione fatto a Jersey il 27 settembre 1928, registrato il 28 dicembre 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 16183, vol. 385, atti privati).

128. Dichiarazione del 14 gennaio 1929:

Marchio di fabbrica n. 5750 per medicinali.

Trasferito: dalla J. D. Riedel A. G., a Berlino, alla J. D. Riedel E. de Haën A. G., a Berlino.

(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 27 settembre 1928, registrato il 28 dicembre 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 12342, col. 358, atti privati).

129. Dichiarazione del 14 gennaio 1929:

Marchio di fabbrica n. 6111 per medicinali.

Trasferito: dalla J. D. Riedel A. G., a Berlino, alla J. D. Riedel E. de Haën A. G., a Berlino.

(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 27 settembre 1928, registrato il 28 dicembre 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 12342, col. 358, atti privati).

130. Dichiarazione del 14 gennaio 1929:

Marchio di fabbrica n. 12807 per medicinali per uomini ed animali.

Trasferito: dalla J. D. Riedel A. G., a Berlino, alla J. D. Riedel E. de Haën A. G., a Berlino.

(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 27 settembre 1928, registrato il 28 dicembre 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 12342, col. 358, atti privati).

131. Dichiarazione del 14 gennaio 1929:

Marchio di fabbrica n. 14901 per medicinali per l'uomo e per gli animali, droghe, setole ed articoli di setole, articoli per toletta, prodotti chimici, materiali di guarnizione e di tenuta, masse isolatrici, coloranti e vernici, filati, bevande, ecc.

Trasferito: dalla J. D. Riedel A. G., a Berlino, alla J. D. Riedel E. de Haën A. G., a Berlino.

(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 27 settembre 1928, registrato il 28 dicembre 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 12342, col. 358, atti privati).

132. Dichiarazione del 12 marzo 1929:

Marchio di fabbrica n. 22448 per magnesio idrato.

Trasferito dalla Soc. An. delle Terme di S. Pellegrino, a Milano, alla Soc. An. Concessionaria Prodotti Farmaceutici Terme di S. Pellegrino, a S. Pellegrino (Bergamo).

(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1929, registrato il 20 febbraio 1929, all'ufficio demaniale di Merate, n. 241, vol. 3, atti pubblici).

133. Dichiarazione del 12 marzo 1929:

Marchio di fabbrica n. 22449 per prodotti di magnesio idrato.

Trasferito dalla Soc. An. delle Terme di S. Pellegrino, a Milano, alla Soc. An. Concessionaria Prodotti Farmaceutici Terme di S. Pellegrino, a S. Pellegrino (Bergamo).

(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1929, registrato il 20 febbraio 1929, all'ufficio demaniale di Merate, n. 241, vol. 3, atti pubblici).

134. Dichiarazione del 12 marzo 1929:

Marchio di fabbrica n. 25185 per pastiglie digestive e diuretiche.

Trasferito dalla Soc. An. delle Terme di S. Pellegrino, a Milano, alla Soc. An. Concessionaria Prodotti Farmaceutici Terme di S. Pellegrino, a S. Pellegrino (Bergamo).

(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1929, registrato il 20 febbraio 1929, all'ufficio demaniale di Merate, n. 241, vol. 3, atti pubblici).

135. Dichiarazione del 12 marzo 1929:

Marchio di fabbrica n. 33518 per polveri per preparare acque artificiali di S. Pellegrino.

Trasferito dalla Soc. An. delle Terme di S. Pellegrino, a Milano, alla Soc. An. Concessionaria Prodotti Farmaceutici Terme di S. Pellegrino, a S. Pellegrino (Bergamo).

(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1929, registrato il 20 febbraio 1929, all'ufficio demaniale di Merate, n. 241, vol. 3, atti pubblici).

136. Dichiarazione del 12 marzo 1929:

Marchio di fabbrica n. 33539 per sali per preparare acqua artificiale.

Trasferito dalla Soc. An. delle Terme di S. Pellegrino, a Milano, alla Soc. An. Concessionaria Prodotti Farmaceutici Terme di S. Pellegrino, a S. Pellegrino (Bergamo).

(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1929, registrato il 20 febbraio 1929, all'ufficio demaniale di Merate, n. 241, vol. 3, atti pubblici).

137. Dichiarazione del 16 aprile 1929:

Marchio di fabbrica vol. 86, n. 83 reg. att., n. 9184 reg. gen., per cartucce e bossoli per armi da fuoco piccole.

Trasferito: dalla Winchester Repeating Arms Company, a New Haven Connecticut (S. U. A.), alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven Connecticut (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New Haven il 7 febbraio 1929, registrato l'8 aprile 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25513, vol. 389, atti privati).

138. Dichiarazione del 16 aprile 1929:

Marchio di fabbrica vol. 86, n. 84 reg. att., n. 9185 reg. gen., per munizioni, bossoli da proietti e cartucce.

Trasferito: dalla Winchester Repeating Arms Company a New Haven Connecticut (S. U. A.), alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven Connecticut (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New Haven il 7 febbraio 1929, registrato l'8 aprile 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25513, vol. 389, atti privati).

139. Dichiarazione del 16 aprile 1929:

Marchio di fabbrica vol. 86, n. 85 reg. att., n. 9186 reg. gen., per bossoli e involucri da proietti, cartucce ed inneschi.

Trasferito: dalla Winchester Repeating Arms Company a New Haven Connecticut (S. U. A.), alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven Connecticut (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New Haven il 7 febbraio 1929, registrato l'8 aprile 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25513, vol. 389, atti privati).

140. Dichiarazione del 16 aprile 1929:

Marchio di fabbrica vol. 86, n. 86 reg. att., n. 9187 reg. gen., per bossoli e involucri da proietti e cartucce.

Trasferito: dalla Winchester Repeating Arms Company a New Haven Connecticut (S. U. A.), alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven Connecticut (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a New Haven il 7 febbraio 1929, registrato l'8 aprile 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25513, vol. 389, atti privati).

141. Dichiarazione del 15 luglio 1929:

Marchio di fabbrica n. 19525 per macchine per la distribuzione di liquidi.

Trasferito: dalla Fry Equipment Corporation, a Bochester Pennsylvania, alla The Wayne Pump Company, esercente sotto le leggi del Maryland, a Fort Wayne Indiana (S. U. A.).

(Atto di cessione fatto a Fort Wayne il 9 maggio 1929, registrato il 6 luglio 1929, all'ufficio demaniale di Genova, n. 646, vol. 631, atti privati).

142. Dichiarazione del 2 agosto 1929:

Marchio di fabbrica n. 16779 per mercanzie di cotone in pezza.

Trasferito: dalla Jones Brothers Limited (Ditta), a Manchester, alla The Hollins Mill Company Limited, a Manchester.

(Atto di cessione fatto a Manchester il 29 maggio 1929, registrato il 25 luglio 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 2760, vol. 394, atti privati).

143. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 8621 per matite, gessi e gomme.
Trasferito dalla Ditta F. W. Guttnecht, a Stein Nürn (Germania) alla A. W. Faber Castell Bleistift-Fabrik A. G., a Stein Nürn.
(Atto di cessione fatto a Norimberga il 12 luglio 1929, registrato il 2 agosto 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 4225, vol. 395, atti privati).

144. Dichiarazione del 30 settembre 1929:

Marchio di fabbrica n. 8622 per oggetti di cancelleria e da disegno.
Trasferito dalla Ditta F. W. Guttnecht, a Stein Nürn (Germania) alla A. W. Faber Castell Bleistift-Fabrik A. G., a Stein Nürn.
(Atto di cessione fatto a Norimberga il 12 luglio 1929, registrato il 2 agosto 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 4225, vol. 395, atti privati).

145. Dichiarazione del 3 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 37911 per pentole.
Trasferito: dalla Soc. Italiana « Brevetti Regina », a Milano, alla Soc. An. Italiana « Regina Lux », a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 13 dicembre 1929, registrato il 20 dicembre 1929, all'ufficio demaniale di Milano, n. 818, vol. 3301, atti privati).

146. Dichiarazione del 14 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 16686 per piastre di ottone, rame, bronzo, argentano e zinco, piastre di rame e zinco per incisioni e rame e zinco per fotoincisioni.
Trasferito: da Malloy William F., a New York, all'Atlantic Zinc Works Inc. a Borough of Manhattan (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a New York il 18 settembre 1929, registrato il 30 dicembre 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 17160, vol. 400, atti privati).

147. Dichiarazione del 15 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 32301 per pasta dentifricia.
Trasferito: dalla Bristol Myers Company, a New York, alla Drug Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New York il 18 novembre 1929, registrato l'11 gennaio 1930, all'ufficio demaniale di Torino, n. 23975, vol. 509, atti privati).

148. Dichiarazione del 16 gennaio 1930:

Marchio di fabbrica n. 32301 per pasta dentifricia.
Trasferito: dalla Drug Incorporated, esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington (S. U. A.), alla Bristol Myers Company esercente sotto le leggi del New Jersey, a Borough of Manhattan New York (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New York il 18 novembre 1929, registrato l'11 gennaio 1930, all'ufficio demaniale di Torino, n. 23974, vol. 509, atti privati).

149. Dichiarazione del 19 febbraio 1930:

Marchio di fabbrica n. 15699 per surrogato di caffè.
Trasferito: da Brioschi Achille & C. (Società), a Milano, alla Ditta A. Rosseau e F., e alla Soc. An. Setmani la 1^a a Ponte Elsa e la 2^a a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano l'8 gennaio 1930, registrato il 10 gennaio 1930, all'ufficio demaniale di Milano n. 899, vol. 3301, atti privati).

150. Dichiarazione del 19 febbraio 1930:

Marchio di fabbrica n. 15901 per surrogato di caffè.
Trasferito: da Brioschi Achille & C. (Società), a Milano, alla Ditta A. Rosseau e F., a Ponte Elsa ed alla Soc. An. Setmani e C., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano l'8 gennaio 1930, registrato il 10 gennaio 1930, all'ufficio demaniale di Milano n. 899, vol. 3301, atti privati).

151. Dichiarazione del 22 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 20666 per sigarette.
Trasferito: dalla Société The United Kingdom Tobacco Company, Limited, a Londra, alla United Kingdom Tobacco Company (1929), Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 12 febbraio 1930, registrato il 17 marzo 1930, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25562, vol. 409, atti privati).

152. Dichiarazione del 22 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 20667 per sigarette.
Trasferito: dalla Société The United Kingdom Tobacco Company, Limited, a Londra, alla United Kingdom Tobacco Company (1929), Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 12 febbraio 1930, registrato il 17 marzo 1930, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25562, vol. 409, atti privati).

153. Dichiarazione del 22 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 21347 per sigarette.
Trasferito: dalla Société The United Kingdom Tobacco Company, Limited, a Londra, alla United Kingdom Tobacco Company (1929), Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 12 febbraio 1930, registrato il 17 marzo 1930, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25562, vol. 409, atti privati).

154. Dichiarazione del 22 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 27867 per tabacco lavorato.
Trasferito: dalla Société The United Kingdom Tobacco Company, Limited, a Londra, alla United Kingdom Tobacco Company (1929), Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 12 febbraio 1930, registrato il 17 marzo 1930, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25562, vol. 409, atti privati).

155. Dichiarazione del 24 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 11791, per latte condensato, evaporato, sterilizzato, latte scremato, panna, panna sterilizzata e simili sostanze usate come alimenti o ingredienti in alimenti.
Trasferito: dalla Fussell e Co. Limited a Londra, alla Handelsmaatschappij Fussell e Co. Limited, a Rotterdam.
(Atto di cessione fatto a Londra il 1^o febbraio 1930, registrato il 18 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 25688, vol. 403, atti privati).

156. Dichiarazione del 24 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 19262 per confetterie, latte condensato, latte evaporato, latte sterilizzato, latte scremato, crema, crema sterilizzata e sostanze simili usate come alimenti o come ingredienti degli alimenti.
Trasferito: dalla Fussell e Co. Limited a Londra, alla Handelsmaatschappij Fussell e Co. N. V. a Rotterdam.
(Atto di cessione fatto a Londra il 1^o febbraio 1930, registrato il 18 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 25688, vol. 403, atti privati).

157. Dichiarazione del 27 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 11450 per scarpe.
Trasferito: da Cesare Polli fu Giuseppe, a Milano, al Calzaturificio Polli, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 26 febbraio 1930, registrato il 26 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 65400, vol. 3316, atti privati).

158. Dichiarazione del 31 marzo 1930:

Marchio di fabbrica n. 37692, per alimento a base di frumento.
Trasferito: dalla Cream of Wheat Company, costituita con le leggi del North Dakota, a Minneapolis-Minnesota (S.U.A.) alla The Cream of Wheat Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a Minneapolis.
(Atto di cessione fatto a Minneapolis il 12 agosto 1929, registrato il 22 febbraio 1930 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31936, vol. 510, atti privati).

159. Dichiarazione del 7 aprile 1930:

Marchio di fabbrica n. 19787, per preparato per suppurazioni.
Trasferito: dalla Forhan Company, a New York, alla Zonite Products Corporation esercente sotto le leggi del Delaware, a New York.

90 (Atto di cessione fatto a New York il 15 novembre 1929, registrato il 25 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34837, vol. 510, atti privati).

160. Dichiarazione del 10 aprile 1930:

Marchio di fabbrica n. 19787, per preparato per suppurazioni.
Trasferito: dalla Zonite Products Corporation esercente sotto le leggi del Delaware, a New York, alla Forhan Company Inc., costituita secondo le leggi dello Stato di New York, a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 22 novembre 1929, registrato il 27 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35120, vol. 500, atti privati).

161. Dichiarazione del 30 aprile 1930:

Marchio di fabbrica n. 8823, per oggetti in metallo grezzi o parzialmente lavorati, arme, munizioni, materiali da guerra e sostanze esplosive.

Trasferito: dalla King's Norton Metal Company, Limited a Londra, alla I.C.I. Metals, Limited, a Birmingham.
(Atto di cessione fatto a Londra il 27 dicembre 1929, registrato il 17 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 29497, vol. 405, atti privati).

162. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 11513, per vernici.
Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

163. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 11514 per vernici.
Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

164. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 18614 per vernici.
Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

165. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 24343 per vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.
Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

166. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 24344 per vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.
Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

167. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 24345 per vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.

Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

168. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 24346 per vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.

Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

169. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 24347 per vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.

Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

170. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 24348 per vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simil genere.

Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

171. Dichiarazione del 3 maggio 1930:

Marchio di fabbrica n. 30321 per smalti, vernici, lacche, colori, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi, articoli consimili.

Trasferito: dalla Société Robt. Ingham Clark & Company Limited, a Londra, alla Société Pinchin, Johnson & Co. Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 28 febbraio 1930, registrato il 29 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30433, vol. 405, atti privati).

172. Dichiarazione del 23 giugno 1930:

Marchio di fabbrica n. 39626 per motori.
Trasferito: da Aldo Daccò e Alessandro Salvi, a Milano, alla Soc. An. F.lli Pelegatti, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 17 aprile 1930, registrato il 26 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Crema n. 1745, vol. 79, atti privati).

173. Dichiarazione del 28 agosto 1930:

Marchio di fabbrica n. 13707 per bitume ed asfalto.
Trasferito: dall'Anglo-Mexican Petroleum Products Company Limited, a Londra, all'Anglo-Mexican Petroleum Company Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 19 dicembre 1916, registrato il 9 agosto 1930, all'ufficio demaniale di Torino, n. 6902, vol. 512, atti privati).

Roma, 16 agosto 1932 - Anno X

Il direttore: A. JANNONI,

(6766)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.